

Comunicato stampa

23 settembre 2020

L'industria che riparte: digitale e automazione al servizio di resilienza e competitività

Ufficio Stampa
Daniela Calvenzani
Ambra Fredella
Tel. +39 02 88 07 78.1

daniela.calvenzani@italy.messefrankfurt.com
ambra.fredella@italy.messefrankfurt.com

www.spsitalia.it

Apri SPS Italia Digital Days una panoramica su trend e mercati. Cosa sta facendo il paese per supportare il sistema industriale e le fiere? Come sta andando il mercato? In quale direzione vanno i Competence Center? Una overview sulla situazione attuale, con esperienze di trasformazione produttiva e *case history* di riconversione.

Tavola Rotonda "L'industria che riparte: digitale e automazione al servizio di resilienza e competitività", lunedì 28 settembre, live sulla piattaforma SPS Italia Contact Place.

Con la partecipazione di:

- Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia
- Fabrizio Scovenna, Presidente ANIE Automazione
- Alessia Morani, Sottosegretario di Stato Ministero dello Sviluppo Economico
- Marco Taisch, Professor Politecnico di Milano / Presidente Competence Center MADE
- Josef Nierling, Amministratore Delegato Porsche Consulting
- Michele Poggipolini, Executive Director Poggipolini

"Il sistema industriale e imprenditoriale italiano esce dalla fase acuta della crisi causata dal Covid-19 provata ma ancora viva. In questi mesi il sistema produttivo italiano ha dato prova di grande resilienza. Come governo siamo intervenuti a sostegno del tessuto produttivo e del lavoro con risorse ingenti. Siamo intervenuti immediatamente per tutelare i posti di lavoro attraverso il rafforzamento e l'estensione degli ammortizzatori sociali e in particolare con la cigs covid. Con il decreto Liquidità sono state liberate risorse per 400 miliardi per le aziende, facilitando l'accesso al credito e rinviando molti adempimenti fiscali. Poi, con il decreto Rilancio, sono stati stanziati 6 miliardi per contributo a fondo perduto a favore delle imprese, 4 miliardi per il fondo di garanzia per le Pmi, sbloccati 12 miliardi per il pagamento dei debiti commerciali degli Enti locali. Adesso, dopo aver messo al sicuro il tessuto economico, è il momento di ripartire e premere l'acceleratore sulla crescita. Grazie all'impegno del presidente Giuseppe Conte e di tutto l'esecutivo, abbiamo a disposizione 209 miliardi del Recovery Plan, una

cifra mai vista dal dopoguerra. Risorse che dobbiamo spendere presto e bene, per superare i ritardi che l'Italia ha accumulato negli anni e mettere in moto le enormi energie presenti nel Paese. Nel piano che il governo sta mettendo a punto e che sarà presentato nella sua forma definitiva, secondo quanto stabilito dalla Commissione Ue, all'inizio del prossimo anno, un asse fondamentale sarà quello della digitalizzazione e dell'innovazione, per essere sempre più competitivi nel mercato globale. Una missione che, accompagnata dagli investimenti infrastrutturali e dalla riforma fiscale darà il necessario sprint all'industria italiana." Alessia Morani, Sottosegretario di Stato Ministero dello Sviluppo Economico.

"Dopo una timida frenata registrata nel 2019, l'industria italiana dell'Automazione ha accusato l'impatto del lockdown in modo più o meno marcato a seconda del mercato di destinazione delle tecnologie. Alcuni settori, come il farmaceutico o l'alimentare, hanno tenuto, ma molti altri hanno registrato perdite importanti. In particolare, la mancata consegna delle macchine a causa delle restrizioni anti Covid-19, ha portato alla mancanza di liquidità per le aziende fornitrici. Se i primi sei mesi del 2020 hanno fatto registrare una perdita a doppia cifra del fatturato, nella seconda parte dell'anno rileviamo una leggera ripresa che ci fa sperare di non peggiorare la performance globale dell'anno. Sulla base di questo sentiment, ci aspettiamo di chiudere l'anno con un -15% rispetto al 2019. La situazione è in evoluzione e richiederà importanti contributi da tutte le componenti socio-economiche. Un sostegno arriva sicuramente dalle tecnologie abilitanti del processo di trasformazione digitale grazie alle quali è possibile adattarsi ai rapidi cambiamenti del mercato e adottare un nuovo modello organizzativo più efficiente e competitivo. In questa fase diventa poi fondamentale riprogrammare i piani governativi a supporto della transizione digitale dell'industria sia dal punto di vista della pianificazione temporale sia in termini di potenziamento delle aliquote che regolamentano le detrazioni fiscali." Fabrizio Scovenna, Presidente ANIE Automazione.

"Ricorderemo il 2020 come uno dei punti di svolta nella quarta rivoluzione industriale. Le tecnologie a disposizione per il supporto ai processi della fabbrica non mancano e sono da tempo accessibili anche alle piccole e medie imprese. Tuttavia, il 2020 è l'anno in cui le aziende di ogni dimensione hanno compreso che l'Industria 4.0 abilita lo smart working industriale. Il lavoro manuale viene svolto dalle macchine perché gli operatori possano svolgere compiti a più alto valore aggiunto. Chi ha compreso e anticipato il trend di trasformazione e di automazione dei processi non ha avuto gravi conseguenze dal blocco delle attività causato dalla pandemia. Per tutti gli altri è necessario un reskilling e upskilling dei lavoratori. Solo in questo modo potremo salvaguardare i posti di lavoro, colmare il divario di competitività e ripartire in sicurezza. MADE Competence Center Industria 4.0, mettendo a disposizione le proprie competenze, sta supportando le imprese a cogliere questa opportunità." Marco Taisch, Professor Politecnico di Milano / Presidente

Competence Center MADE.

Registrati online per seguire il dibattito:

<https://contactplace.spsitalia.it/it/livestream/627/tavola-rotonda-di-apertura>.

Informazioni essenziali su Messe Frankfurt

Messe Frankfurt è il più grande operatore al mondo specializzato nell'organizzazione di fiere, congressi ed eventi dotato di un proprio polo fieristico. Con circa 2.600 collaboratori dislocati in 29 sedi consegue un fatturato annuo di circa 736 milioni di euro. Lavoriamo in stretta collaborazione con i vari settori fieristici e supportiamo in maniera efficiente gli interessi dei nostri clienti con le nostre aree di business "Fairs & Events", "Locations" e "Services". Uno dei principali punti di forza del nostro Gruppo aziendale è la sua rete di distribuzione globale che copre in maniera capillare tutte le regioni del mondo. Un'ampia gamma di servizi, onsite e online, garantisce ai clienti in tutto il mondo un livello di qualità costantemente elevato e flessibilità nella pianificazione, organizzazione e realizzazione della loro manifestazione. Il ventaglio di servizi offerti spazia dall'affitto del polo fieristico all'allestimento degli stand, dai servizi di marketing al personale e alla ristorazione. La sede principale della Società è a Francoforte sul Meno. Gli azionisti sono la Città di Francoforte, che detiene il 60 per cento, e il Land Assia con il 40 per cento.

Ulteriori informazioni sono disponibili ai siti: www.messefrankfurt.com